



### Deliberazione n. 5 del 20 maggio 2026

**Oggetto: Proposta di sanzione amministrativa per la violazione dell'art. 9 della L. 28/2000 - Segnalazione delegati liste elettorali del Comune di Sestu concernente la presunta violazione dell'art. 9 della legge 28/2000**

Il giorno 20 maggio 2026, alle ore 12.50, in presenza, si è riunito il Comitato regionale per le comunicazioni della Regione autonoma della Sardegna nelle persone dei signori:

		presente	assente	
CABASINO MARIO	Presidente	X		
COINU GIOVANNI	Componente	X		
MANCONI ROSARIA	Componente	X		
PETRUCCI FILIPPO	Componente	X		
ZONCU EMANUELA	Componente	X		

Presiede la seduta, il Presidente Mario Cabasino ed assiste, con funzioni di segretario facente funzioni, in vece della dott.ssa. Caterina Piras, il Referendario consiliare Dott. Riccardo Delussu.

#### IL COMITATO

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

VISTA la legge regionale 28 luglio 2008, n. 11 e s.m.i., recante "Istituzione del Comitato regionale per le Comunicazioni (CORECOM) della Regione Autonoma della Sardegna";

VISTA la legge 22 febbraio 2000 n. 28 recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica";

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 26 del 18 marzo 2026, con il quale è stata fissata la data di svolgimento del turno ordinario di elezioni amministrative per i giorni domenica 7 e lunedì 8 giugno 2026 e che tale consultazione elettorale coinvolge il Comune di Sestu;

CONSIDERATO che la legge 22 febbraio 2000, n. 28, disciplina le campagne per l'elezione al Parlamento europeo, per le elezioni politiche, regionali, amministrative, e per ogni referendum e che il divieto di comunicazione istituzionale, di cui all'art. 9, trova applicazione per ciascuna consultazione elettorale nel periodo compreso tra la data di convocazione dei comizi elettorali e la chiusura delle operazioni di voto;

DATO ATTO che in data 13 maggio 2026 è stata protocollata una Segnalazione di presunta violazione dell'art. 9 Legge 28/2000, a firma di alcuni delegati delle liste elettorali per il Comune di Sestu (Giovanni

Madeddu per RiprendiAMOCi Sestu, Efisio De Muru per il PD, Andrea Ruggeri e Giovanni Battista Pili per il Movimento 5 Stelle e Andrea Melis per AVS);

CONSIDERATO che nella segnalazione si evidenzia la promozione di un evento pubblico patrocinato e organizzato dal Comune di Sestu – Assessorato alla Cultura e Tradizioni Popolari – previsto per il giorno 14 maggio e relativo alla presentazione del libro “San Gemiliano di Sestu”. Nella locandina allegata risultano espressamente indicati il Comune di Sestu, la Sindaca e l’Assessore competente, entrambi esponenti dell’amministrazione comunale e candidati alle prossime elezioni. Per i segnalanti tale iniziativa potrebbe integrare una forma di comunicazione istituzionale non conforme ai requisiti di impersonalità e indispensabilità previsti dall’art. 9 della Legge 28/2000, considerato che: l’evento non appare urgente o indifferibile; il libro risulta pubblicato da tempo; l’iniziativa presenta carattere promozionale e divulgativo; la comunicazione avviene nel corso della campagna elettorale;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 5602 del 14 maggio 2026 il Corecom Sardegna ha instaurato il contraddittorio con il Comune di Sestu, inviando una richiesta di chiarimenti e assegnando un termine di 24 ore dalla ricezione della medesima nota per la presentazione delle relative controdeduzioni;

DATO ATTO che con PEC ricevuta in data 15 maggio 2026, il Comune di Sestu ha trasmesso al Corecom una nota di riscontro predisposta dall’Assessore Matteo Taccori (acquisita al protocollo con n. 2673/2026) con allegati Copia della locandina ufficiale e il Testo del comunicato con cui è stato promosso l’evento;

ESAMINATI il contenuto della segnalazione e della nota di riscontro, con i relativi allegati;

DATO ATTO che la nota dell’Assessore Taccori oltre a confermare il contenuto della locandina allegata alla segnalazione, consente altresì di apprendere che L’evento ha riguardato la presentazione di un’opera la cui pubblicazione è stata curata e finanziata dall’Assessorato alla cultura del Comune di Sestu e che l’organizzazione è stata curata dal citato Assessorato nell’ambito delle attività ordinarie di promozione del territorio ed in quanto attività propria dell’ente. La promozione è avvenuta tramite canali Social (facebook e whatsapp), con un linguaggio meramente informativo volto a invitare la cittadinanza a un momento di approfondimento culturale;

DATO ATTO che alla nota dell’Assessore è allegato il seguente testo del comunicato di promozione diffuso tramite canali Social: *“Finalmente ci siamo. Come Assessore alla Cultura, è per me un grande onore invitarvi a un appuntamento che tocca da vicino il cuore della nostra identità sestese. Giovedì 14 maggio, alle ore 18:00 presso Casa Ofelia, presenteremo l’ultima fatica editoriale del nostro concittadino Franco Secci, profondo cultore della storia locale. Il Comune di Sestu ha scelto con convinzione di sostenere e curare la stampa del volume “San Gemiliano di Sestu: il luogo, la chiesa, il santo, la festa”. Crediamo infatti che documentare con rigore la storia del nostro compatrono e della nostra chiesa campestre sia un atto fondamentale: ne preserva la memoria e, al contempo, valorizza quel senso di comunità che nasce dalla consapevolezza del nostro passato, essenziale per camminare insieme verso il futuro. Vi aspetto per parlarne insieme, scoprire curiosità inedite e onorare le tradizioni che ci rendono orgogliosi di essere sestesi”;*

RILEVATO che l’art. 1 comma 5 della legge n. 150/2000 nel disciplinare le attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, considera come tali quelle attività poste in essere da tutte le Amministrazioni dello Stato che siano finalizzate a: *“a) illustrare e favorire la conoscenza delle disposizioni normative, al fine di facilitarne l’applicazione; b) illustrare le attività delle istituzioni ed il loro funzionamento; c) favorire l’accesso ai servizi pubblici, promuovendone la conoscenza; d) promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale; e) favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell’avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi; f) promuovere l’immagine delle amministrazioni, nonché quella dell’Italia, in Europa e nel mondo, conferendo conoscenza e visibilità ad eventi d’importanza locale regionale, nazionale ed internazionale”;*

CONSIDERATO che l'iniziativa oggetto di segnalazione è riconducibile al novero delle attività di comunicazione istituzionale poste in essere dalla pubblica amministrazione e che ricade nel periodo di applicazione del divieto sancito dall'art. 9 della legge n. 28/2000, in relazione alle elezioni amministrative del 7 e 8 giugno 2026;

RITENUTO, inoltre, che l'iniziativa di comunicazione in oggetto difetti del requisito dell'impersonalità, in quanto, oltre a indicare nella locandina i nominativi del Sindaco e dell'Assessore alla cultura (oltre allo stemma comunale) è stata promossa con un comunicato in prima persona (*Come Assessore alla cultura è per me un grande onore invitarvi (...) vi aspetto per parlarne insieme...*);

RITENUTA, per quanto sopra, la non rispondenza di tale attività di comunicazione, oggetto di segnalazione, a quanto previsto dall'art. 9 della legge n. 28 del 2000;

*all'unanimità*

#### **DELIBERA**

- di proporre all'Autorità di Vigilanza per le Comunicazioni la comminazione della sanzione amministrativa prevista in caso di violazione dell'art. 9 della L. 28/2000 nei confronti del Comune di Sestu alla luce dei fatti rappresentati in premessa;
- trasmettere all'Agcom, unitamente alla presente delibera, gli esiti istruttori relativi alla segnalazione sopracitata.

Il Segretario f.f.

dott. Riccardo Delussu

Il Presidente

dott. Mario Cabasino